



Primo Piano - Nuovi dazi Usa, Pechino: "Guerre commerciali inutili". Ue e Gran Bretagna minimizzano

Roma - 24 lug 2026 (Prima Notizia 24) La Cina attacca Washington per le nuove tariffe estese a 60 Paesi sul lavoro forzato. Il Regno Unito e Bruxelles rassicurano sulla tenuta degli accordi bilaterali.

Pechino respinge con forza i nuovi dazi imposti dall'amministrazione statunitense a 60 Paesi, ufficialmente motivati da criticità sul fronte del lavoro forzato. Nel corso di una conferenza stampa, il portavoce del ministero degli Esteri cinese, Lin Jian, ha ribadito la ferma condanna di Pechino: "Ci opponiamo a tutte le forme di misure tariffarie unilaterali", avvertendo che "le guerre tariffarie e le guerre commerciali non sono nell'interesse di nessuna delle parti". Di diverso tenore le reazioni giunte da Londra, dove l'esecutivo guidato da Andy Burnham ha minimizzato l'impatto del provvedimento approvato da Donald Trump. Un portavoce del governo britannico ha precisato che l'iniziativa "non comporta cambiamenti per il Regno Unito", confermando che "il tetto sui dazi limitati al 10% nei confronti del business britannico in base al nostro accordo privilegiato con gli Stati Uniti rimane in vigore". Prudente e di apertura anche il commento giunto da Bruxelles. Un portavoce della Commissione europea ha sottolineato in una nota: "L'Ue prende atto della pubblicazione da parte degli Usa delle misure correttive adottate nell'ambito dell'indagine ai sensi della Sezione 301. L'Ue valuta positivamente il fatto che siano in linea con gli impegni tariffari degli Stati Uniti concordati nell'ambito della dichiarazione congiunta". Dall'esecutivo comunitario è arrivato infine il richiamo alla continuità degli intese raggiunte a Turnberry: "L'Ue ha già adempiuto alla propria parte dell'accordo e in prospettiva si aspetta che gli Stati Uniti continuino a rispettare i termini della dichiarazione congiunta Ue-Usa, anche per quanto riguarda eventuali misure correttive nell'ambito di ulteriori indagini ai sensi della Sezione 301".

(Prima Notizia 24) Venerdì 24 Luglio 2026